



**Nota Informativa
per la Manutenzione
di Porte e Cancelli**

CANCELLI E PORTE MOTORIZZATE MANUTENZIONE PERIODICA e PIANO DI MANUTENZIONE

Secondo la legislazione Europea ed Italiana, la manutenzione periodica di un'automazione, intesa anche e soprattutto come verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di sicurezza, deve essere eseguita **obbligatoriamente** in quanto trattasi di una “macchina” a tutti gli effetti.

Normalmente, all'interno del **libretto d'uso e manutenzione** di un'automazione o di un kit per chiusure, è presente un paragrafo relativo alla manutenzione. Di seguito alcuni esempi dei produttori principali:

Fonte NICE:

“ATTENZIONE: secondo la più recente legislazione europea, la realizzazione di un'automazione deve rispettare le norme armonizzate previste dalla Direttiva Macchine in vigore, che consentono di dichiarare la presunta conformità dell'automazione. In considerazione di ciò, tutte le operazioni di allacciamento alla rete elettrica, di collaudo, di messa in servizio e di manutenzione del prodotto devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico qualificato e competente!”

Fonte FAAC:

“Assicurarsi che venga organizzato un piano di manutenzione nel quale venga scrupolosamente eseguito quanto previsto nel capitolo relativo al Piano di manutenzione”

Fonte CAME:

“Almeno ogni 6 mesi, è necessario effettuare dei semplici interventi di manutenzione ordinaria.”

Fonte BFT:

“ESEGUIRE UNA MANUTENZIONE REGOLARE DEL CANCELLO” Leggere il manuale dell'utilizzatore. Eventuali riparazioni alle parti meccaniche/elettriche del cancello devono essere eseguite da personale qualificato.

N.B. testi estratti dai documenti originali dei legittimi proprietari.



Questi i riferimenti legislativi che contengono le indicazioni di “manutenzione”:

- **Direttiva Macchine D.lgs n.17 del 2010** (vedi par. 1.1, 1.1.2, 1.6, 1.6.1, 1.7.4, 3.6.1)
- **D.M. 37/2008** (Regolamento delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici - Art.2 par.d, Art.8 par. 1 e 2, Art.10, Art. 13 par. 1)
- **D.lgs 81/2008** (Testo unico della sicurezza sul lavoro – Art. 69, Art. 70, Art. 71)

Nei paragrafi dei riferimenti legislativi sono descritti i vari punti riguardanti la manutenzione ed inoltre viene dichiarata l'obbligatorietà della stessa, ma non vi è alcun riferimento al periodo temporale di applicazione.

In effetti il legislatore non può determinarlo, ma può solo stabilirne l'obbligatorietà.

Il ruolo dell'installatore diventa importante e decisivo nel momento in cui egli veste il ruolo di **PRODUTTORE della macchina** (porta resa motorizzata) e come tale deve rispondere alla Direttiva Macchine e di conseguenza, in base ad alcune valutazioni tecniche e di “buon senso”, **deve stabilire anche la periodicità della manutenzione obbligatoria**, effettuando le seguenti considerazioni:

- Periodo di manutenzione descritto nel libretto/manuale dell’automazione (motore o kit)
- Stazza e tipicità meccanica della porta motorizzata
- Destinazione d’uso (passaggio di molte persone, mezzi, luogo pubblico/privato, ecc.)
- Posizione geografica (relativa al clima della località: mare, montagna ecc.)

Normalmente la manutenzione ordinaria di una “macchina” avviene ad intervalli di **6 o 12 mesi**, tuttavia l'installatore effettua una valutazione in base alle due tipologie di utenza: private e pubblica.

- **Per l'utente privato:** dove l'automazione è situata in un luogo privato ed attraversata da "poche" persone, si prediligono **12 o 24 mesi** (spesso descritto nelle istruzioni d'uso dell'automazione).
- **Per l'utente pubblico e/o Azienda** si prediligono i **6 o 12 mesi**, spesso per comodità si opta per i 6 mesi perché coincidono con altre manutenzioni obbligatorie per legge, ad es. Ascensori, estintori, caldaie, altre macchine, ecc.

Per quanto riguarda il **Piano di Manutenzione** (inteso come vero e proprio documento tabellare riportante le scadenze, i dati, le firme ecc.) non vi è l'obbligo di realizzarlo o consegnarlo: ad es. per gli utenti privati può bastare il timbro della precedente ricevuta di manutenzione, mentre per il pubblico e le Aziende è d'uopo certificare gli avvenuti interventi su appositi registri cartacei (Registro di Manutenzione). Il più delle volte è L'Amministratore o il Responsabile della sicurezza/manutenzione che lo chiede in accordo con l'installatore/manutentore.

CONCLUSIONI:

LA MANUTENZIONE PERIODICA ALLORA È SEMPRE OBBLIGATORIA?

La manutenzione dei cancelli automatici **deve essere eseguita obbligatoriamente con la periodicità stabilita dal produttore dell'automazione (l'installatore)** ed è a carico del proprietario/amministratore il quale, nel caso di eventuali danni o incidenti avvenuti **per cattiva o mancata manutenzione**, diventa direttamente responsabile agli effetti civili e penali.

La manutenzione deve essere affidata ad una Ditta Specializzata/abilitata/qualificata ad effettuare questa tipologia di lavoro.

Le informazioni sono state redatte al solo scopo di supportare l'installatore o il manutentore.

Microtronics S.r.l. non è da ritenersi responsabile per eventuali danni a cose e/o persone che dovessero derivare direttamente o indirettamente dall'applicazione pratica di informazioni non corrispondenti o errate.



NOTE SULL'UTILIZZO DELLE GUIDE

Microtronics Srl offre informazioni, nonché documentazione correlata, in visione o in versione download. L'Utente prende atto che il carattere delle informazioni presenti al suo interno è puramente divulgativo ed informativo. Microtronics Srl non è da ritenersi responsabile per eventuali danni a cose/persona che dovessero derivare direttamente o indirettamente dall'applicazione pratica delle informazioni divulgate.